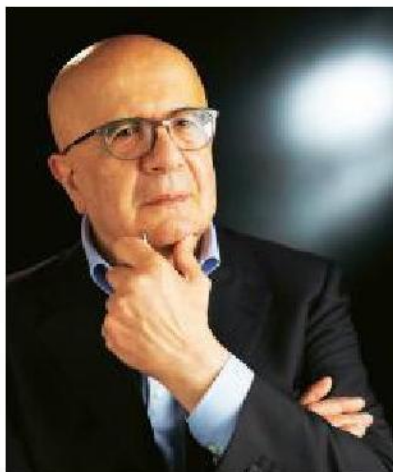


PLAYLIST

7/NOIR

I VIZI CAPITALI DI UN FRATE DI PAESE

letto da Annarita Briganti



Una favola noir per adulti, che parla di un testamento conteso e dei 7 vizi capitali. Il nuovo romanzo di Gianni Spinelli, *La scatola di cuoio* (Fazi), è ambientato in un paesino della Basilicata, dagli anni '50 in poi. «Don Pantaleo era arrivato qui, non si sapeva con certezza quando e da dove. Abitava in una casona, circondata dal mistero che dava adito alle voci più disparate: riti, malefatte, perversioni, orge». E anche: «Quello comanda, accumula ricchezze e, in quanto alla castità, al suo "convento", hanno visto arrivare donne pittate: fanno le notti, lui le vuole tutte» scrive il giornalista e scrittore a proposito del frate protagonista, «maledetto dal diavolo più che benedetto dal Signore». Alla sua morte, trovato riverso sulla scatola di cuoio del titolo, che contiene un segreto, scatta l'indagine sul decesso e una lotta feroce per ottenere i suoi averi. Tra i personaggi che Spinelli mette in scena spicca Giorgio. Da bambino fu portato a cena da don Pantaleo e rimase scioccato dal buio, dalla carne al sangue e da una donna "baffuta" che si asciugava il sudore con un grembiule da cucina e da quel frate che pareva una statua. Da grande, diventato un commissario di polizia, sarebbe tornato sul luogo del delitto, per risolvere uno dei misteri del libro. Un inno a una dote sottovalutata, la bontà, visto che i personaggi più buoni se la cavano, mentre i cattivi fanno una brutta fine.

